



Comunicato stampa

**TRASPORTI - class action contro cartello costruttori dei Tir
Cartello produttori autocarri già sanzionato dall'Europa
Ortoncelli: "avviata azione legale collettiva risarcitoria senza costi né
rischi per le imprese interessate".**

In Veneto migliaia le imprese potenzialmente coinvolte, 23mila i mezzi e 166 milioni di euro di possibili risarcimenti

Mestre 17 luglio 2018 – **Migliaia di imprese** potenzialmente coinvolte, e non si parla solo di aziende di autotrasporto con mezzi adibiti a trasporto conto terzi ma anche, ad esempio, di imprese edili, metalmeccaniche, del legno proprietarie di camion ad uso proprio superiori ai 6ton; **quasi 23.000 autocarri** (12.021 conto proprio e 11.751 conto terzi, dati della motorizzazione civile a giugno 2018) e di una azione risarcitoria che stimiamo potrebbe arrivare, **come minimo, alla cifra di 166 milioni e 250mila euro**. E stiamo parlando solo della regione Veneto. La sanzione complessiva stabilita dalla UE si aggira attorno ai 3,8 miliardi di euro e ricadrà sui costruttori coinvolti (Volvo/Renault, Man, Daimler/Mercedes, Iveco, DAF, e Scania) che assieme rappresentano il 90% del mercato europeo.

Sono questi i numeri che **Nazzareno Ortoncelli, Presidente della Confartigianato Trasporti del Veneto** snocciola, in base alle stime (fortemente prudenziali) realizzate dall'Ufficio studi della Confartigianato Imprese Veneto, relative alla ricaduta che potrebbe avere l'azione risarcitoria avviata dalle Associazioni Italiane degli Autotrasportatori (Confartigianato Trasporti, Anita, Assotir, Fai, Fiap, Unitai, Sna Casartigiani) scese in campo per aiutare i propri associati ad essere risarciti del danno da sovrapprezzo causato dal cartello dei produttori di autocarri, già sanzionati il 19 luglio 2016 dalla Commissione Europea.

In base a delle valutazioni di tempo, rischi, costi, potenziale recupero e consolidata esperienza in simili azioni, le Associazioni Italiane dell'autotrasporto, dopo un attento processo di valutazione e selezione, hanno individuato l'azione già instaurata da circa un anno dalla Fondazione olandese Stichting Trucks Cartel Compensation, supportata dal litigation funder Omni Bridgeway, davanti al Tribunale di Amsterdam, quale migliore opportunità per soddisfare al meglio l'interesse dei propri associati.

Le società di autotrasporto e le imprese che hanno acquistato, o avuto in leasing, i propri autocarri da almeno 6 tonnellate, sia conto terzi che conto proprio, dai costruttori coinvolti (Volvo/Renault, Man, Daimler/Mercedes, Iveco, DAF, e Scania) nel periodo che va da gennaio 1997 a gennaio 2011, hanno diritto al risarcimento e potranno recuperare il sovrapprezzo pagato.

"L'azione legale non comporta nessun costo e nessun rischio per i nostri Associati –**spiega il Presidente**– e verrà portata avanti per conto di tutti gli aderenti dalla Fondazione Stichting Trucks Cartel Compensation, che sosterrà tutti i costi e comparirà in giudizio, sollevando gli autotrasportatori dagli oneri che ne deriveranno. La Fondazione sarà supportata da un team di legali ed economisti di primordine: gli Studi legali Loyens & Loeff e, per l'Italia, Osborne Clarke, mentre per la valutazione economica si avvarrà degli economisti di CEG".

"Per facilitare l'adesione – **conclude Ortoncelli** –, è stata creata una piattaforma on-line su misura per le associazioni italiane sulla quale gli autotrasportatori e le imprese interessate, con l'aiuto delle associazioni stesse, potranno facilmente caricare i propri dati e i documenti a supporto del proprio possibile diritto risarcitorio".

Segue tabella con valori per provincia e totale Veneto



Comunicato stampa

Autocarri per classe euro e peso potenzialmente coinvolti nella class action in Veneto

Giugno 2018. Numero automezzi immatricolati per tipologia e stima risarcimento in euro

		Conto proprio			Conto terzi			Stima risarcimento in euro*
		Euro 2	Euro 3	Euro 4	Euro 2	Euro 3	Euro 4	
Belluno	7.500-11.500	37	37	3	18	30	1	5.750.000
	>11.500	145	209	28	78	206	39	
Padova	7.500-11.501	244	154	25	133	164	23	35.500.000
	>11.501	767	1.131	180	507	1.538	315	
Rovigo	7.500-11.502	45	34	2	21	24	1	8.000.000
	>11.502	224	214	21	160	357	64	
Treviso	7.500-11.503	219	156	19	91	115	10	37.000.000
	>11.503	1.047	1.364	194	506	1.430	204	
Venezia	7.500-11.504	148	122	12	77	88	12	18.200.000
	>11.504	461	537	72	474	959	176	
Verona	7.500-11.505	175	151	23	122	178	29	31.800.000
	>11.505	617	1.041	175	408	1.452	238	
Vicenza	7.500-11.506	203	122	22	102	95	15	30.000.000
	>11.506	708	980	136	416	1.191	262	
VENETO	7.500-11.507 >11.507	5.040	6.252	912	3.113	7.827	1.389	166.250.000

*La stima è stata ottenuta selezionando, dal totale autocarri immatricolati in Veneto, quelli coinvolti nel possibile risarcimento rispetto a: classe euro (classi euro 2 e 3 immatricolabili dal 1997 al 2006 e classe euro 4 immatricolabili dal 1 gennaio 2006 e quindi ridotti del 20%); rispetto al peso (le due classi 7.500 - 11.500 Kg e oltre 11.500 Kg). Per ottenere il risarcimento stimato, il numero degli autocarri così ottenuto è stato moltiplicato (tenendo conto solo del valore inferiore) per il valore del risarcimento per ogni mezzo che viene indicato, dalle stesse fondazioni che seguono il ricorso, tra il 15-30% del valore di acquisto del mezzo.

Elaborazione Confartigianato Imprese Veneto su dati Motorizzazione Civile del Veneto